

Codice Etico e di Condotta dei Soci Formatisti dell'Associazione Slow Tourism

Premessa

Il presente Codice Etico e di Condotta è adottato ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) e vincola i soci professionisti formati dall'Associazione Slow Tourism. Esso integra quanto già previsto dallo Statuto e dal Regolamento interno, e costituisce condizione essenziale per il mantenimento della qualifica professionale ai sensi della Legge 4/2013. Stabilisce inoltre i principi etici, deontologici e comportamentali che i soci dell'Associazione Slow Tourism, partecipanti ai percorsi formativi e titolari delle qualifiche professionali, si impegnano a rispettare. Tale codice è ispirato ai valori del turismo lento e sostenibile e garantisce trasparenza, qualità e tutela degli utenti, in conformità con la Legge 4/2013.

I professionisti formati e attestati dall'Associazione Slow Tourism si impegnano, ai sensi dell'art. 2 della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, a garantire non solo la qualificazione delle proprie competenze, ma anche la qualità dei servizi prestati.

Essi devono svolgere la propria attività con diligenza, correttezza e trasparenza, assicurando che le prestazioni siano utili, adeguate e rispondenti alle esigenze degli utenti, delle comunità locali e dei territori.

Articolo 1 – Principi Fondamentali

1. **Sostenibilità:** I soci devono promuovere e applicare pratiche sostenibili nelle attività professionali, minimizzando l'impatto ambientale e rispettando le comunità locali.
2. **Inclusività:** I soci si impegnano a garantire un accesso equo alle loro attività, rispettando la diversità culturale, sociale ed economica.
3. **Valorizzazione del patrimonio:** Le attività dei soci devono contribuire alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e naturale.
4. **Professionalità:** I soci devono operare con competenza, trasparenza e integrità, mantenendo alti standard di qualità nei servizi offerti.

Articolo 2 – Obblighi del Socio

1. **Rispetto della normativa:** I soci si impegnano a rispettare tutte le leggi e normative applicabili, inclusa la Legge 4/2013, e ad operare secondo i principi statutari e regolamentari dell'Associazione Slow Tourism.
2. **Aggiornamento professionale:** I soci sono tenuti a mantenere aggiornate le proprie competenze attraverso il conseguimento di almeno 10 Crediti Formativi Professionali (CFST) biennali come stabilito dal Regolamento per la Formazione Continua.
3. **Trasparenza e correttezza:** I soci devono fornire informazioni chiare e veritiere ai consumatori sui servizi offerti e sugli standard di qualità adottati.
4. **Tutela degli utenti:** I soci devono rispettare i diritti degli utenti e garantire un comportamento etico e professionale in tutte le relazioni con i consumatori.

Articolo 3 – Relazioni con l'Associazione

1. **Collaborazione:** I soci si impegnano a collaborare attivamente con l'Associazione per il raggiungimento degli obiettivi statutari.
2. **Partecipazione:** I soci partecipano alle attività associative e rispettano le decisioni prese dagli organi deliberativi.
3. **Contributo alla comunità:** I soci contribuiscono alla diffusione dei principi di Slow Tourism nelle proprie comunità e a livello nazionale.

Articolo 4 – Divieti

1. **Conflitto di interesse:** I soci devono evitare situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere la loro imparzialità o la reputazione dell'Associazione.
2. **Usò improprio della qualifica:** È vietato utilizzare la qualifica professionale ottenuta per scopi non conformi ai principi di Slow Tourism o che possano danneggiare l'immagine dell'Associazione.
3. **Comportamenti lesivi:** I soci non devono adottare comportamenti che possano arrecare danno morale, economico o reputazionale all'Associazione o ad altri soci.

Articolo 5 – Sanzioni Disciplinari

1. **Organo di controllo:** Il Consiglio Direttivo Nazionale è responsabile della vigilanza sul rispetto del Codice di Condotta e dell'adozione di sanzioni disciplinari.
2. **Tipologia di sanzioni:** In caso di violazione del Codice, possono essere applicate le seguenti sanzioni:
 - **Richiamo formale:** Per violazioni minori.
 - **Sospensione temporanea dall'Associazione:** Per violazioni gravi.
 - **Espulsione dall'Associazione:** con conseguente perdita della qualifica professionale rilasciata dall'Associazione Slow Tourism, per violazioni reiterate o particolarmente gravi del presente Codice di Condotta, dello Statuto e del Regolamento interno
3. **Procedura:** Le sanzioni vengono deliberate previa istruttoria e audizione del socio interessato.

Articolo 6 – Disposizioni Finali

1. Il presente Codice è obbligatorio per tutti i soci formati e titolari delle qualifiche professionali rilasciate dall'Associazione Slow Tourism.
2. Il Codice è soggetto a revisione periodica da parte del Consiglio Direttivo, con l'obiettivo di aggiornarne i contenuti in base all'evoluzione normativa e delle pratiche associative.

Il presente Codice di Condotta, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Slow Tourism, entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale ed è vincolante per tutti i soci professionisti formati. Eventuali modifiche o aggiornamenti saranno deliberati dagli organi competenti e avranno efficacia immediata dalla pubblicazione.

Il presente Codice etico e di condotta è pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione Slow Tourism nella sezione dedicata alla **Formazione – Legge 4/2013**, ed è vincolante per tutti i soci professionisti iscritti. La sua osservanza costituisce condizione necessaria per mantenere l'iscrizione e la qualifica professionale.

Luogo e data: Spoleto 01-06- 2026

Il Presidente Associazione Slow Tourism
Luciano lauteri